



Comune di Molfetta
Via Martiri di Via Fani
70056 Molfetta (Ba)
PEC: protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it
Sito https://www.comune.molfetta.ba.it/

Settori Ambiente - Demos

- 4 DIC. 2020



*Art. 10 comma 1
c. 1 - all'ing. Bologna
10/11/20*

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



COMUNE MOLFETTA - C_F284 - 1 - 2020-11-30 - 0082172

MOLFETTA

Codice Amministrazione: **COMUNE MOLFETTA**
Numero di Protocollo: **0082172**
Data del Protocollo: **lunedì 30 novembre 2020**
Classificazione: **10 - 11 - 1**
Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PROTOCOLLO NR: 14331 - DEL 30/11/2020 - CPMOL - CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA LOCALITÀ CALA SANT'ANDREA - COMUNE DI MOLFETTA. PIANO REGOLATORE DEL PORTO E PIANO COMUNALE DELLE COSTE. INDIVIDUAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE-**

Note:

MITTENTE:
CAPITANERIA DI PORTO

30/11 → Dest.

n° 82548 - Dest. a B. e ME



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO
MOLFETTA

Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale
Sezione Tecnica-Sicurezza e Difesa Portuale

E-mail: cpmolfetta@mit.gov.it
Posta Certificata: cp-molfetta@pec.mit.gov.it

Prot. n° 16.03.00/ _____ Allegati: III

ARGOMENTO: **Piano Comunale delle Coste. Cala Sant'Andrea, Torre Gavetone, Prima
Cala e Spiaggia Lungomare Colonna.-**

VIA PEC / MAIL

Riferimenti:

- Piano Comunale delle Coste;
- Progetto degli interventi atti a favorire la funzionalità e fruibilità delle spiagge con pedane e passerelle atte a consentire l'accessibilità in mare senza ostacoli.-

Si partecipa a codesta civica Amministrazione che si è avuto modo di visionare il Piano Comunale delle Coste del Comune di Molfetta e, preso atto di quanto ivi contenuto ed in considerazione della ormai vicina stagione balneare, si partecipa quanto segue.

Con riferimento alla località Cala Sant'Andrea del Comune di Molfetta, si è preso atto che, come da tavola B.1.1-2.10-11, l'area non è stata inserita all'interno del tratto di costa balneabile.

Tale pianificazione, seppur nel progetto è stata prevista la sottrazione dell'area alla competenza del Piano Regolatore Portuale¹, non appare in linea con la contestuale richiesta pervenuta a questa Capitaneria di porto con riferimento al progetto degli interventi atti a favorire la funzionalità e fruibilità delle spiagge con pedane e passerelle atte a consentire l'accessibilità in mare senza ostacoli.

Nel richiedere quindi un chiarimento sugli intendimenti di codesta Amministrazione sull'utilizzo della Cala, si rappresenta, inoltre, che l'installazione di apprestamenti che favoriscono l'accesso alla spiaggia – e quindi, in definitiva, al mare – presuppone a monte una serie di altri interventi consistenti, quanto meno nel caso specifico, nelle seguenti attività:

¹ Per inciso si rappresenta che, a prima vista, la proposta di ripermetrazione pare comunque fondata dato che, da un lato, attualmente nell'area non insistono attività di carattere portuale e, dall'altro, la zona non parrebbe essere un valido riparo in caso di mareggiata (basti pensare a quelle registrate nel mese di febbraio 2019 e febbraio 2020, durante le quali all'interno dello specchio acqueo formato dalla cala si sono registrate condizioni proibitive, legate alla forte instabilità per via delle onde che riescono facilmente a superare il molo frangiflutti, nonché dei forti vortici di corrente che si sono a creare).

Molfetta, _____
PdC: S.T.V. (CP) Valeria DI MATTIA

Al **COMUNE DI MOLFETTA**
Segreteria del Sindaco
protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it

Settore Lavori Pubblici
lavori_pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it

Settore Territorio
suap@cert.comune.molfetta.ba.it
michele.decandia@comune.molfetta.ba.it
alessandro.binetti@comune.molfetta.ba.it

Firmato Digitalmente da Signed By:
MOLFFETTA

In Data/On Date:
giovedì 27 febbraio 2020 18:16:08

- pulizia degli elementi ferromagnetici che, pur non pericolosi in quanto non riconducibili a residuati bellici, non consentono di definire l'attività di ricognizione della ditta Stes effettuata l'anno passato;
- richiedere alla Regione Puglia, nei tempi previsti, l'inserimento dell'area nell'elenco dei punti da campionare a cura dell'ARPA Puglia, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 116/2008 (in part. Art.4 c.1 lett. a) e c), dal D.M. (Salute) 30 marzo 2010 e dal D.g.r. 2465/2010, al fine di poter valutare anticipatamente e poi sistematicamente la qualità delle acque ivi presenti;
- istituire il servizio di salvamento (peraltro previsto dall'Ordinanza Balneare e già più volte richiesto) che, oltre a fornire un intervento immediato in caso di emergenza, contribuirebbe sicuramente anche a prevenire e scoraggiare comportamenti imprudenti e quindi pericolosi (basti pensare ad alcuni episodi di bagnanti in difficoltà sul lato esterno della cala, verificatisi durante la stagione estiva, che anche grazie all'intervento del personale dipendente non hanno avuto conseguenze gravi).
- installazione e manutenzione dei cartelli informativi e monitori lungo tutta la Cala, nonché delle boe delimitanti il limite delle acque sicure;
- predisposizione di idonee predisposizioni per il conferimento differenziato dei rifiuti prodotti dai bagnanti.

Più in generale, si evidenzia che il servizio di salvamento istituito presso le spiagge libere, previsto dall'ordinanza di sicurezza balneare emanata dalla Capitaneria di porto – e pur a fronte della possibilità, in subordine, di posizionare idonea segnaletica di pericolo alternativa (indicante appunto l'assenza del servizio stesso) – costituirebbe un'innovazione importante, a maggior garanzia e tutela della sicurezza della balneazione, anche tenendo conto degli effetti positivi sul territorio e sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini.

Per tutte queste ragioni, si auspica che codesta civica Amministrazione voglia valutare concretamente la possibilità di prevedere l'istituzione del predetto servizio di salvamento presso le principali spiagge libere comunali, tra cui Prima Cala e la spiaggia di Lungomare Colonna, restando in ogni caso a disposizione per possibile confronto ed approfondimento.

Con riferimento, infine, alla località di Torre Gavetone, permane come noto il divieto di balneazione per la presenza di ordigni residuati bellici. Si richiede pertanto di voler far conoscere le iniziative che si prenderanno, anche in relazione ad un'eventuale bonifica sistematica dell'area di cui si è avuta notizia, attualmente, a livello informale.

Rappresentando il carattere d'urgenza che la tematica riveste, in considerazione dell'approssimarsi della prossima stagione estiva, e la conseguente necessità di conoscere gli adempimenti che codesta civica Amministrazione vorrà adottare in aderenza a quanto rappresentato con la presente nota, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.-

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Michele BURLANDO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005, n° 82



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di MOLFETTA

Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale
Sezione Tecnica

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE MOLFETTA

Prot. n. _____ - Allegati 2

31/12

SCADETE PHINWE

S. Andrea e balneazione con servizio salvamento

70056 Molfetta, _____
P.D.C. C.F.(CP) Silviamaia MALAGRINO' - 080/3971076

AI REGIONE PUGLIA
Dipartimento promozione della salute, del
benessere sociale e dello sport
area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Assessorato alla salute
Sezione promozione della salute e del benessere
servizisociali.pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52
70122 - B A R I
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Sig. SINDACO
Ufficio di Gabinetto del Comune di
70056 MOLFETTA

COMUNE
V Settore Attività Produttive - Ambiente
70056 MOLFETTA

Argomento: Località Cala Sant'Andrea – Comune di Molfetta. Piano Regolatore del Porto e piano comunale delle coste. Individuazione delle acque di balneazione-

Riferimento: nota prot. 38630 del 05.6.2020;
Prosecuzione foglio prot. 28.02.2020

Si premette che, con precorsa corrispondenza, unita in copia per pronta consultazione, recependo i chiari intendimenti della locale amministrazione civica, è stata condivisa la necessità di avviare le attività procedurali che consentano di formalizzare la destinazione ad usi balneari della località denominata Cala Sant'Andrea nel Comune di Molfetta.

Come è noto, infatti, allo stato, la predetta Cala è inserita nella perimetrazione portuale delineata dal PRP vigente, anche se, per caratteristiche morfologiche e strutturali, il sito non è funzionale agli usi della portualità (navigazione, ancoraggio, ormeggio e sosta delle navi mercantili, dei pescherecci, ed unità da diporto ecc.) e per tale ragione, infatti, escluso, dal Regolamento del porto di Molfetta, emanato con ordinanza n. 28/2008, e ss. mm. e ii., del Capo del Circondario, dall'ambito di applicazione della relativa disciplina.

La naturale vocazione "balneare", assecondata dall'Ente civico negli ultimi anni, con la predisposizione di apprestamenti atti a facilitare

l'accessibilità alla spiaggetta ed allo specchio acqueo prospiciente, unitamente al concomitante impegno dello stesso per la redazione del piano comunale delle coste, hanno indotto a dare impulso alle procedure le cui conclusioni, seppur riferite a profili differenti, concorrono necessariamente all'individuazione del sito quale "acqua di balneazione" ai sensi del D. Lgs. n. 116/2008.

Al riguardo, quindi, prendendo atto della comunicazione partecipata dalla locale amministrazione civica con la nota in riferimento, si chiede a codesti Enti, per gli indubbi riflessi sulla competenze istituzionali della scrivente, di voler cortesemente far conoscere lo stato dell'iter istruttorio relativamente a:

- 1) rimodulazione del perimetro che escluda la località Cala Sant'Andrea dall'ambito portuale e inserimento in quello del PCC, tramite variante o adeguamento del vigente PRP;
- 2) inclusione del sito di cui sopra fra le acque di balneazione, tenuto conto dell'approssimarsi del termine del 31 dicembre previsto dall'art. 6 del comma 1 del citato strumento normativo.

Infine, auspicando una conclusione favorevole delle predette vicende amministrative, si invita l'Ente civico, come peraltro anticipato, in ultimo, con il foglio cui si fa prosecuzione, a manifestare il proprio intendimento in ordine all'opportunità di prevedere, sin da ora, per la prossima stagione balneare, nella località di cui trattasi e presso le principali spiagge libere ricadenti nel territorio comunale, in considerazione della presenza sempre numerosa di bagnanti, la predisposizione di un idoneo servizio di salvamento, in conformità a quanto previsto dall'ordinanza balneare e considerata la indubbia funzione di presidio per la sicurezza della balneazione.

Ciò posto, si resta in attesa di ogni utile riscontro e a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL COMANDANTE

C.F.(CP)Armando PIACENTINO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005, n° 82